

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico– Classico–Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2017/18

CLASSE	Indirizzo di studio
2 ASA	LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

Docente	BELLOTTI LAURA
Disciplina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Monte ore settimanale nella classe	2 ORE
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 18/10/2017	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe continua un percorso didattico già iniziato lo scorso anno scolastico. Un buon numero di studenti già dalle verifiche iniziali ha dimostrato un discreto grado di preparazione tecnico-artistico. Un gruppo di alunni ha raggiunto risultati anche molto buoni. Altri grazie a un impegno costante che stanno dimostrando, miglioreranno sicuramente il loro profitto. Solo pochi alunni dimostrano interesse discontinuo e difficoltà di apprendimento delle regole geometriche forse dovuto a uno studio poco costante e a una applicazione discontinua nell'attività grafica a casa. L'attenzione in generale è buona e continua e il comportamento è corretto anche se un po' dispersivo.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento)

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

1 alunno ha risultati gravemente insufficienti; per il 50% circa i risultati sono discreti (voti 6-7); per il restante 50% i risultati sono a livello alto (voti 8-9)

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

☐ griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se sì, specificare quali griglie)

☐ tecniche di osservazione

☐ test d'ingresso

☐ colloqui con gli alunni

☐ colloqui con le famiglie

☐ Altro: lezione interattiva

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: linguistico – espressivo

COMPETENZE DEL PRIMO BIENNIO	
COMPETENZE	CAPACITA'
Riconoscere gli elementi e le norme del linguaggio grafico.	1 Uso corretto degli strumenti
Produrre elaborazioni grafiche	2 Sviluppo della coordinazione oculo-manuale
	3 Educazione all'ordine e alla cura degli elaborati prodotti
	4 Capacità di operare con criteri logici e razionali
	5 Capacità di organizzare il proprio lavoro in funzione dei tempi di consegna
Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica;	1 tecniche artistiche
	2 stili espressivi
	3 uso degli strumenti artistici
Saper individuare e comprendere gli aspetti di una produzione artistica, dal punto di vista iconografico, compositivo, iconologico;	1 collocazione spazio-temporale
	2 relazione con le culture circostanti
	3 confronto fra opere

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Classe 2° ASA Liceo Scientifico	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper applicare le regole e le tecniche grafiche. Saper applicare le convenzioni grafiche basilari. Saper utilizzare correttamente gli strumenti del disegno tecnico. Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica.	• La squadratura corretta. • Tipi e spessori di linee a matita e a china. • Lettere e testi scritti. • Conoscenza dei caratteri generali dei periodi storico-artistici affrontati nell'anno scolastico, dalla Preistoria al Gotico. • Riconoscere genere, tecniche, materiali della produzione artistica. • Riconoscere le principali iconografie e le principali tipologie architettoniche attinenti al programma annuale.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

(articolati per moduli)

MODULO 1:PPOO di solidi semplici Assonometria isometrica , monometrica e cavaliera di solidi semplici L'ARTE ROMANA	Studio del Logo del 150° di Marie Curie. PPOO di solidi semplici e in composizione. Assonometria isometrica, monometrica e cavaliera di solidi semplici partendo dalle loro PPOO ARTE ROMANA. Pantheon, Teatro Marcello, Anfiteatro Flavio. Scultura: ritratto e rilievo storico- celebrativo, Ara Pacis. Roma tardo antica. Architettura celebrativa (Arco di trionfo di Costantino, Colonna Traiana, Colonna Aureliana).	settembre ottobre
MODULO 2: Assonometria isometrica ,monometrica e cavaliera di solidi con le loro PPOO L'ARTE PALEOCRISTIANA PPOO di solidi inclinati al triedro	Assonometria isometrica, monometrica e cavaliera di solidi complessi partendo dalle loro PPOO ARTE PALEOCRISTIANA. Introduzione storico culturale. Commistione di linguaggi artistici romani e cristiani. Le catacombe e i primi luoghi di culto. Architettura: dalla Basilica civile alla Basilica cristiana (domus ecclesia, catacombe, schema basilicale longitudinale e centrale; piante centrali: battistero, mausoleo e chiese palatine). Pittura: decorazione delle catacombe. Tecnica Musiva: origini della tecnica ed esempi (Mausoleo di S. Costanza). Milano capitale. Proiezioni ortogonali di solidi inclinati rispetto a tre piani (metodo del piano ausiliario). ARTE RAVENNATE. Da Teodorico all'esarcato. Introduzione storico-culturale. Architettura e decorazione a mosaico. Periodo Imperiale (<i>Mausoleo di Galla Placidia , Battistero degli Ortodossi e mosaici</i>). Periodo Ostrogoto (<i>Sant'Apollinare Nuovo e mosaici, Mausoleo di Teodorico</i>). Periodo Giustiniano (<i>San Vitale - con riferimento a Santa Sofia a Costantinopoli - Sant'Apollinare in Classe e mosaico absidale</i>).	novembre dicembre gennaio
MODULO 3: PP OO di solidi sezionati ALTO E BASSO MEDIOEVO	Solidi sezionati con piani diversamente posizionati nel triedro in proiezioni ortogonali. ARTE BARBARICA e arti minori. Arte Longobarda (Croce di Gisulfo, lamina di Agilulfo, Altare del duca Ratchis). Arte di derivazione barbarica (Vuolvinio e l'altare d'oro). ARTE ROMANICA. Inquadramento storico culturale. Architettura: caratteri generali, impianto della basilica romanica. Romanico in Italia con esemplificazioni (<i>S. Ambrogio a Milano, S. Geminiano a Modena, S. Marco a Venezia, S. Giovanni a Firenze, Campo dei miracoli, Monreale a Palermo</i>). Scultura: <i>Wiligelmo</i> e Antelami. Arti preziose e pellegrinaggi. La pittura : <i>Christus patiens e Christus triumphans</i>.	febbraio marzo aprile maggio
MODULO 4: PP OO di solidi sezionati IL GOTICO	Solidi sezionati con piani diversamente posizionati nel triedro in proiezioni ortogonali. ARTE GOTICA. Inquadramento storico culturale. Architettura gotica: novità strutturali e tecniche costruttive. Gotico francese <i>classico, radiante, floreale. Saint Denis</i>. Il gotico temperato in Italia: abbazie cistercensi e chiese cittadine. Palazzi comunali. Scultura: Nicola e Giovanni Pisano: pulpiti. Cimabue. Duccio.	maggio

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Tra discipline di assi diversi. Individuazione del modulo e descrizione dell'architettura didattica (per es. competenze chiave europee)
Eventuali attività saranno valutate in itinere e condivise dal cdc.

5. METODOLOGIE

Gli obbiettivi educativi e didattici vengono esplicitati agli studenti

Le diverse modalità di verifica vengono esplicitate agli studenti

I criteri di valutazione vengono esplicitati agli studenti

I risultati delle verifiche orali e scritte vengono comunicati, annotati su apposito libretto e trascritti sul registro elettronico

Le verifiche si svolgono solo nelle ore di lezione del docente

I risultati delle verifiche scritte vengono comunicati prima di una successiva verifica, anche se analoga o su argomenti affini.

Disegno:

Le spiegazioni si svolgono prevalentemente alla lavagna e/o partendo dalle indicazioni del libro di testo e/o dalle fotocopie, dove i problemi vengono affrontati e risolti a passi successivi per agevolare la comprensione ed il consolidamento degli stessi, sollecitando nel contempo osservazioni da parte degli alunni.

Le problematiche proposte vengono realizzate a mano libera, con l'ausilio degli strumenti tecnici, con l'impiego di vari materiali quali: retini, pantoni, matite colorate, rapidograph, pennarelli. Il colore viene utilizzato come strumento per una migliore comprensione dei contenuti.

Storia dell'arte:

Viene utilizzata principalmente la lezione frontale dove l'insegnante fornisce le informazioni e i contenuti relativi ai vari argomenti, indica il tipo di lavoro da svolgere, presenta ipotesi interpretative, stimola la partecipazione degli alunni anche con interventi personali. Viene favorito l'apprendimento dei contenuti utilizzando i laboratori specifici e strumenti audiovisivi. Per stimolare la conoscenza diretta delle opere vengono segnalate le varie iniziative culturali presenti nel territorio.

6. AUSILI DIDATTICI

Utilizzo di tutte le tecnologie a disposizione della scuola (Lavagna interattiva multimediale, laboratori, biblioteca, sala video)

Riviste, fotocopie, strumenti multimediali, Lim, lavagna luminosa, aula video, aula di disegno.

Libri di testo:

"DISEGNO VOLUME A / DAGLI ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI ALLA PROGETTAZIONE", GREPPI R. / LACHIA S., IL CAPITELLO

CRICCO DI TEODORO (IL) 2. VERS. GIALLA (LDM) / ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ARTE PALEOCRISTIANA A GIOTTO, ZANICHELLI

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero nella disciplina di storia dell'arte, se necessario, verrà effettuato in itinere, nel gruppo classe o con momenti di aiuto individuale. Gli studenti saranno guidati ad acquisire una certa autonomia ed un metodo di lavoro efficace, verranno attuate strategie per permettere loro di disporre degli strumenti per leggere le opere ed effettuarne un'analisi compositiva e formale, attraverso una corretta collocazione spazio-temporale delle stesse.

Per il disegno il recupero si svolge in itinere per mezzo di ripetizione di argomenti e correzione di tutti gli elaborati grafici svolti in classe o iniziati in classe e ultimati autonomamente per compito.

- Recupero curricolare: **IN ITINERE**
- Recupero extra- curricolare: **IN ITINERE**
- Valorizzazione eccellenze: **IN ITINERE**

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (è possibile rimandare alle griglie definite in dipartimento con indicazioni esplicite e chiare)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa , il Dipartimento decide che i criteri di valutazione siano improntati ,in primo luogo ,al rafforzamento delle conoscenze , competenze a capacità, per poi ottenere un tenore esplicito e specifico che persegua l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini . La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico,all'impegno, alla frequenza e dalla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni. Le prove di verifica saranno condotte utilizzando la formula scritta ma prediligendo la forma orale. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di avviare gli studenti alla compilazione delle prove scritte dell'Esame di Stato, ed avere la possibilità, mediante l'alternanza prove orali/scritte, di monitorare costantemente il profitto delle classi. In disegno verranno valutati gli elaborati grafici, test scritto grafici e tavole eseguite a scuola e completate a casa.

Non meno di 2 valutazioni per il trimestre di cui almeno una scritta grafica; non meno di 3 per il pentamestre di cui almeno una scritta -grafica.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritto- grafico Prove orali e/o test	1 trimestre ; 2 pentamestre 1 trimestre ; 2 pentamestre

9.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
1.COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
2. COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO
4. COMPETENZA DIGITALE
5. IMPARARE AD IMPARARE
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
7. SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA'
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Per quanto riguarda la declinazione delle competenze sopra elencate ,si rimanda alla programmazione del Cdc.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**